



**Azienda Ospedaliera  
"Guido Salvini"  
Garbagnate Milanese**

*Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho*

**Direzione Generale  
Ufficio Stampa**

Viale Forlanini 121 Garbagnate Milanese  
Il responsabile Dott. Emanuele Torreggiani  
Tel. Uff. 02 994302128  
Tel. Fax. 02 994302979  
M. Tel. 335 6379039  
[torreggiane@libero.it](mailto:torreggiane@libero.it)

Protocollo N°  
Fascicolo Generale N°  
Trasmissione via

Garbagnate Milanese, 27 ottobre 2010

**Serata dedicata al dolore del malato oncologico  
Rho  
mercoledì 3 novembre ore 21 a villa Burba corso Europa 291**

L'A.O. Salvini (nell'ambito dell'Expo Rho Fiera) ha organizzato una serata dedicata al dolore del malato oncologico

Un incontro pubblico dove saranno presenti specialisti oncologi, medici del dolore, chirurghi, medici di medicina generale, associazioni di volontariato, ex pazienti, familiari (tutti coordinati da una giornalista) che avviano un dibattito pubblico, un confronto sulla malattia oncologica perché parlare chiaramente può essere il modo più giusto e concreto di affrontare la situazione del cosiddetto "brutto male".

La serata prevede una parte informativa riguardante gli aspetti innovativi introdotti dalla legge recente sul trattamento del dolore, ma in particolare vuole dar voce a tutti coloro che si trovano coinvolti nella realtà disorientante che la malattia oncologica arreca.

Cosa fare, a chi rivolgersi, come muoversi nei meandri amministrativi, chi può offrire sostegno alle famiglie colpite da tale evento. Parlare e soprattutto parlarsi, sanitari, malati, parenti, volontari. Parlare per comprenderci, per capire i disagi e le paure, per affrontare al meglio questo percorso di cura indiscutibilmente arduo, ma che può diventare incredibilmente difficile se ci si sente soli ad affrontarlo.



Nel “nostro mondo”, soprattutto in questi ultimi decenni, si è venuta affermando una vera e propria censura della sofferenza. Per il corpo medico essa è diventata un insuccesso da ostacolare con “accanimento”, per la persona malata (e per i suoi familiari) una prova “insostenibile”, per chiunque sia coinvolto nella sua penosa esperienza una occasione di turbamento da superare e dimenticare al più presto. Così la sofferenza fisica è considerata, ai nostri giorni, sempre più inaccettabile sino a divenire insopportabile anche perché sovrapposta alla sofferenza del dolore psichico.

Gli operatori sanitari, nei loro diversi ruoli, si trovano quotidianamente a contatto con questa “esperienza” e con tutte le reazioni ad essa collegate. La serata vuole essere un’occasione per uno scambio di vissuti, di esperienze e di riflessioni in merito alla questione del dolore oncologico. Soprattutto dopo le recenti disposizioni introdotte dalla Legge 38 che ha regolamentato questo “passaggio” nella vita di un individuo.

Questa Legge migliora la qualità di vita di chi vive in una situazione di sofferenza fisica e sostiene le famiglie, che vivono quindi un dramma non paragonabile agli altri drammi ed è quindi decisamente importante che venga fatta conoscere in modo preciso e capillare.

Si tratta di una Legge fortemente innovativa, che per la prima volta tutela e garantisce l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore da parte del malato, nell’ambito dei livelli essenziali di assistenza, al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell’autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l’equità nell’accesso all’assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze.

La serata si apre con la visione di un filmato inerente l’argomento e la conduzione della giornalista, che ha realizzato il filmato, saranno il corollario nel quale sanitari e partecipanti si confronteranno sugli argomenti così detti “tabù” per la nostra società eppur così presenti nella nostra quotidiana umana esperienza.